

**COMUNE DI
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
PROVINCIA DI VARESE**

***REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE DELLE ELEVATE
QUALIFICAZIONI ED IL
CONFERIMENTO DEI RELATIVI
INCARICHI***

Approvato con delibera
della Giunta Comunale
n. 69 del 26/11/2024

SOMMARIO:

Articolo	Oggetto
1	Oggetto del Regolamento
2	Definizioni
3	Funzioni e competenze del personale incaricato di Elevata qualificazione.
4	Soggetti competenti all'istituzione delle Elevate Qualificazioni
5	Individuazione e conferimento dell'incarico di responsabile di Servizio
6	Conferimento e durata degli incarichi di Elevata Qualificazione
7	Sostituzione e revoca degli incarichi
8	Incarico ad interim
9	Attribuzione incarico in deroga
10	Trattamento economico
11	Graduazione delle Elevate Qualificazioni
12	Valutazione e retribuzione di risultato
13	Regime orario
14	Norma finale

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione delle Elevate Qualificazioni (artt. 16, 17, 18, 19 e 20 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022), stabilisce le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai contratti nazionali vigenti in materia.
2. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni sono corrisposte a carico del bilancio del Comune, entro i limiti previsti dalla Legge e dalla contrattazione nazionale e integrativa.

Art. 2

Definizioni

1. Con il termine “*Responsabile del Servizio*” si intende il dipendente a cui è stato conferito l'incarico di cui all'art. 109 del TUEL 267/2000, nel rispetto di quanto stabilito nel CCNL 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022;
2. Con il termine “*Elevate Qualificazioni*” si intende la posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
3. I Responsabili dei Servizi individuati secondo l'autonomia organizzativa del Comune (unità organizzative di massimo livello), sono titolari delle Elevate Qualificazioni.

Art. 3

Funzioni e competenze del personale incaricato di Elevata Qualificazione

1. L'incarico di Elevata Qualificazione comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Segretario Comunale, le seguenti funzioni:
 - a. Gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;
 - b. Gestione delle risorse finanziarie attribuite;
 - c. Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
 - d. Gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - e. Responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i.

Art. 4

Soggetti competenti all'istituzione delle Elevate Qualificazioni

1. La Giunta Comunale, su proposta del Segretario Comunale, formula i criteri generali d'istituzione delle Elevate Qualificazioni, per ciascun Settore ed il budget complessivo.
2. Ai fini della individuazione delle risorse di cui al comma 1 la Giunta terrà conto di:
 - a. Numero di personale assegnato a ciascun Servizio;
 - b. Risorse finanziarie gestite da ciascun Servizio;
 - c. Natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - d. Linee strategiche individuate nei documenti di programmazione dell'Amministrazione.

Art. 5

Individuazione e conferimento dell'incarico di Responsabile di Servizio

1. Il Sindaco individua i Responsabili dei Servizi ai quali attribuire le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. 267/2000 tra i dipendenti inquadrati nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni aventi rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento.
2. Al fine dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico si tiene conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere dei seguenti parametri di valutazione:
 - a. della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b. dei titoli culturali e professionali posseduti (titolo di studio, master, iscrizioni ad albi professionali, attestati di partecipazione a corsi professionali);
 - c. della capacità professionale sviluppata (di organizzazione; di ottimizzare le risorse umane e finanziarie; di innovazione, miglioramento e riduzione della spesa pubblica; di raggiungere risultati lavorativi prefissati; di lavorare in gruppo);
 - d. delle attitudini di carattere individuale a ricoprire il ruolo;
 - e. della professionalità acquisita nelle materie oggetto dell'incarico;
3. Vengono individuati, quali requisiti richiesti per l'accesso:
 - a. Diploma di laurea;
 - b. Essere dipendente a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, inquadrato nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D) da almeno tre anni nell'ambito della medesima area di attività.
4. In assenza del possesso del requisito di cui al precedente comma 3 lett. a) è richiesto il possesso del titolo di studio immediatamente inferiore (diploma di maturità), oltre ad una anzianità di servizio complessiva di almeno tre anni con inquadramento nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D) nell'ambito della medesima area di attività.
5. In caso di assenza di domande per l'incarico di una o più posizione di responsabile di settore e, conseguentemente, di titolare di Elevata Qualificazione, il Sindaco provvede direttamente, con proprio motivato provvedimento, all'individuazione del dipendente da incaricare, anche sprovvisto dei requisiti di cui ai precedenti commi 3 e 4, purché con un'esperienza di almeno tre anni maturata nell'ambito della medesima area di attività ed inquadrato nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D) al momento della nomina.

Art. 6

Conferimento e durata degli incarichi di Elevata Qualificazione

1. Gli incarichi relativi all'area delle Elevate Qualificazioni sono conferiti dal Sindaco con atto di gestione organizzativa al personale individuato con il sistema di cui agli articoli precedenti, con atto scritto e motivato.
2. La durata dell'incarico non può eccedere i tre anni né i 60 giorni dalla scadenza del mandato del Sindaco in carica. Detto incarico può essere altresì rinnovato alla scadenza e può essere revocato in qualunque momento in base a quanto previsto dal successivo art. 7.
3. Gli incarichi non possono avere durata inferiore ad anni uno, e ciò in quanto strettamente connessi alla corrispondente durata delle attività o dei progetti da svolgere.
4. L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla dichiarazione da parte del dipendente di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico da rivestire.

Art. 7

Sostituzione e revoca degli incarichi

1. Gli incarichi possono essere revocati, con provvedimento scritto e motivato, prima della scadenza, dal soggetto che ha provveduto al loro conferimento, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. In quest'ultimo caso l'Ente, prima di procedere alla revoca, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.
2. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente resta comunque inquadrato nel profilo e nell'area di appartenenza.
3. In caso di assenza, ovvero di impedimento, del titolare dell'incarico di Elevata qualificazione, la competenza della gestione della specifica struttura viene affidata al sostituto individuato secondo la normativa vigente in materia.

Art. 8

Incarico ad interim

1. In caso di vacanza di una posizione organizzativa, la responsabilità può essere attribuita ad interim ad altro dipendente già titolare di posizione organizzativa, in servizio dell'Ente, previa verifica dei requisiti necessari per la copertura del ruolo ovvero, in mancanza, al Segretario Comunale.
2. Al lavoratore già titolare di incarico di E.Q., cui sia conferito un incarico ad interim relativo ad altra posizione, è attribuito, per la durata dello stesso e a titolo di retribuzione di risultato, un ulteriore importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione oggetto dell'incarico ad interim.
3. Quest'ulteriore importo di cui all'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 16/11/2022 è liquidato con gli stessi criteri previsti per la retribuzione di risultato.
4. Non è consentito conferire più di un incarico ad interim per ciascun soggetto titolato all'incarico. L'incarico ad interim può essere assegnato per un periodo temporale non superiore a 12 mesi, periodo entro cui l'Ente provvede all'individuazione del titolare dell'incarico di E.Q.

5. Nel caso di conferimento di un incarico ad interim a titolare di altro incarico, il residuo importo della retribuzione di posizione afferente alla posizione vacante confluisce nel fondo per la retribuzione di risultato degli incaricati di E.Q.

Art. 9

Attribuzione incarico in deroga

1. Al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, qualora non siano in servizio dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari oppure, pure essendo in servizio dipendenti appartenenti a tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di Elevata Qualificazione per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, è possibile conferire temporaneamente tale incarico anche a personale appartenente all'Area degli Istruttori, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. I comuni possono avvalersi di tale facoltà per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.
3. Il dipendente appartenente all'area degli Istruttori, cui sia stato conferito un incarico di E.Q., ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per l'incarico di E.Q. nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art. 20 (Compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di E.Q.), con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.09.2000.

Art. 10

Trattamento economico

1. Il trattamento economico accessorio del personale dell'area delle elevate qualificazioni è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.
2. Tale trattamento è comprensivo di tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.
3. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato possono essere erogati soltanto i trattamenti accessori previsti dall'art. 20 del CCNL 16/11/2022.

Art. 11

Graduazione delle Elevate Qualificazioni

1. La graduazione delle Elevate Qualificazioni avviene a cura dell'O.I.V., applicando i criteri di cui all'Allegato "A" del presente regolamento.
2. La graduazione deve tener conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna Elevata Qualificazione, del numero delle risorse umane assegnate, del budget assegnato.

3. Le risultanze delle operazioni di cui al precedente comma sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione, da riconoscersi nell'ambito e nel rispetto dei seguenti limiti:

- I valori variano da un importo minimo ad un importo massimo di annuo lordo per 13 mensilità, così ripartiti:

PUNTEGGIO	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE AREA FUNZIONARI
fino a punti 60	€ 5.000,00
da 61 a 70	€ 8.000,00
da 71 a 80	€ 10.500,00
da 81 a 90	€ 14.000,00
da 91 a 98	€ 16.000,00
da 99 a 100	€ 18.000,00

PUNTEGGIO	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE INCARICHI IN DEROGA AREA ISTRUTTORI
fino a punti 60	€ 3.000,00
da 61 a 70	€ 5.000,00
da 71 a 80	€ 6.500,00
da 81 a 90	€ 7.500,00
da 91 a 100	€ 9.500,00

Art. 12

Valutazione e retribuzione di risultato

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito l'incarico di titolare di Elevata Qualificazione sono valutati annualmente dall'O.I.V., sentito il soggetto che ha provveduto al conferimento dell'incarico, sulla base del sotto riportato sistema, secondo apposita scheda (Allegato B), che sarà compilata sulla base di una relazione annuale sintetica predisposta dal dipendente cui la valutazione si riferisce.
2. La valutazione dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato al raggiungimento di almeno 61 punti su 100. Il dipendente incaricato di Elevata Qualificazione consegue un punteggio di valutazione di risultato in 100esimi derivante dalla somma del punteggio relativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati (max 75 punti) e del punteggio relativo agli elementi accessori (max 25 punti).

3. La graduazione della retribuzione di risultato è direttamente proporzionale al punteggio di valutazione conseguito, tenuto conto dell'importo complessivo destinato alla retribuzione di risultato stessa, che non può comunque essere inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni individuate nell'ente.

Art. 13

Regime orario

1. Al dipendente incaricato della elevata qualificazione è concessa la flessibilità necessaria nella gestione del suo tempo di lavoro, idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati, fermo restando il limite minimo di 36 ore medie settimanali da computarsi in relazione all'anno solare che costituisce riferimento dell'attuazione dei programmi.
2. La contabilizzazione mensile della presenza viene effettuata per verificare il rispetto della media annuale di cui sopra, non essendo prevista la corresponsione di compensi per lavoro straordinario, se non nei casi espressamente previsti dalla contrattazione nazionale.
3. Le assenze per l'intera giornata lavorativa devono essere giustificate secondo la disciplina normativa vigente.

Art. 14

Norma finale

1. Con l'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le disposizioni emanate nel tempo che disciplinano in maniera diretta o indiretta l'area delle Elevate Qualificazioni.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti CCNL e CCDI che disciplinano la materia.

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
A) <u>Responsabilità da assumere</u> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrative contabili, civili e/o penali, firma atti a rilevanza esterna)	 (fino al max punti 20)	
B) <u>Autonomia decisionale e budget assegnato</u> (grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito e budget assegnato)	 (fino al max punti 20)	
C) <u>Complessità decisionale</u> Complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative	 (fino al max punti 15)	
D) <u>Professionalità specifica correlata al ruolo:</u> 1) grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; 2) aggiornamento necessario	 (fino al max punti 20)	
E) <u>Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</u>	 (fino al max punti 15)	
F) <u>Risorse umane assegnate:</u>	 (fino al max punti 10)	
Totale generale	/100	

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI ALLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

Elevata Qualificazione:

Retribuzione di posizione €

Titolare:.....

Periodo considerati: dal/....../..... al/....../.....

Obiettivi assegnati:

Obiettivo A	(descrizione)	
Obiettivo B	(descrizione)	
Obiettivo C	(descrizione)	
Obiettivo D	(descrizione)	
Obiettivo E	(descrizione)	
TOTALE OBIETTIVI		 (Max 75 punti)

Nella scheda possono essere evidenziati, quali fattori correttivi, gli eventuali ostacoli o problemi – oggettivi e certificati – riscontrati nel perseguimento e raggiungimento dei risultati oppure gli eventi e le condizioni che li hanno determinati.

.....

Elementi accessori di valutazione (punti da 1 a 5)

Prestazione individuale	Precisione, puntualità, tempestività e qualità generale delle prestazioni	1 2 3 4 5
Capacità organizzativa	Attitudine all'impiego flessibile della professionalità e della gestione dei momenti di trasformazione gestionale ed organizzativa Capacità di adattamento ai diversi contesti di intervento	1 2 3 4 5
Capacità relazionale	Orientamento all'utenza, anche interna all'ente Disponibilità e collaborazione nei confronti dei colleghi	1 2 3 4 5

Problem solving	Soluzione dei problemi e situazioni critiche Capacità di affrontare e risolvere in autonomia problemi nuovi ed imprevisti Capacità di anticipare situazioni critiche attraverso un'attenta analisi del contesto di riferimento	1 2 3 4 5
Innovazione	Propositività ed innovatività	
	nell'approccio al lavoro Ritorno in termini di miglioramento organizzativo, gestionale, funzionale ed erogativo	1 2 3 4 5
TOTALE ELEMENTI ACCESSORI		 (Max 25 punti)

La posizione ha conseguito il seguente punteggio di valutazione (Obiettivi + Elementi accessori):
 punti su 100

Il valutatore.....

Il valutato

Spazio per eventuali osservazioni del valutato:

.....

